



COVID-19 AGGIORNAMENTO DEL 07/12/2021

– SUPER GREEN PASS E LE NUOVE REGOLE DAL 6 DICEMBRE 2021 –

I Consiglio dei ministri ha dato il via libera al decreto che rafforza le misure anti-Covid. Il provvedimento ha introdotto il “Super Green Pass”, ottenibile solo da vaccinati e guariti.

Il Super Green Pass sarà in vigore dal 6 dicembre al 15 gennaio, ma le misure potranno essere poi prorogate, secondo quanto viene riferito da fonti governative al termine del Consiglio dei ministri. Il provvedimento prevede la riduzione della validità della certificazione da 12 a 9 mesi e l’obbligo di vaccino per alcune categorie, dagli insegnanti alle forze dell’ordine.

L’accesso a spettacoli, eventi sportivi e stadi, bar e ristoranti al chiuso, feste e discoteche, cerimonie pubbliche sarà consentito in zona bianca e gialla solo ai possessori del “super green pass” (in zona arancione le ulteriori limitazioni saranno valide solo per chi non è vaccinato). In zona bianca, però, sarà valido anche il pass ottenuto con il tampone per accedere a ristoranti all’aperto, palestre, piscine e in generale alle attività sportive.

Con il nuovo Decreto Legge il Consiglio dei ministri ha introdotto, dal 6 dicembre, il cosiddetto “Super Green pass”, ovvero un certificato verde valido solo per le persone vaccinate o guarite dal Covid, la cui durata diventa di nove mesi.

Il nuovo certificato sarà necessario in zona bianca (fino al 15 gennaio, salvo proroghe), gialla e arancione per accedere a «spettacoli, eventi sportivi, ristorazione al chiuso, feste e discoteche, cerimonie pubbliche».

COME SI OTTIENE IL “SUPER GREEN PASS”

Per ottenere il “Super Green Pass” bisogna essere guariti dal Covid e vaccinati da meno di nove mesi: solo così si otterrà il Super Green Pass, in vigore dal 6 dicembre. Il Green Pass “normale”, quello che si ottiene anche con un tampone negativo, servirà solo per andare al lavoro. La validità del “Super Green Pass” non sarà di 12 ma di 9 mesi soltanto.

PER QUALI ATTIVITA’ SARA’ NECESSARIO IL SUPER GREEN PASS

Vediamo per quali attività dal 6 dicembre sarà necessario il “Super Green pass”, per cosa basterà il green pass «normale» (e perciò sarà sufficiente un tampone antigenico o molecolare negativo) e quali attività restano libere, ossia senza necessità di certificato (sempre che, nel mentre, non giungano ulteriori chiarimenti dal Consiglio dei Ministri).

A decorrere dal 6 dicembre **in zona bianca** i luoghi della cultura, dello svago e del tempo libero **saranno accessibili solo a chi è vaccinato e guarito dal Covid.**

Per entrare nei cinema, teatri, stadi e palazzetti dello sport, bar e ristoranti al chiuso, feste, discoteche e cerimonie pubbliche, servirà il “Super Green pass”.

Il tampone non sarà più accettato.

Salvo proroghe l’applicazione del super green pass in zona bianca è limitata al 15 gennaio.

Per la **zona gialla** si applicano le medesime regole della zona bianca (vedi sopra) con la specifica che in tale zona non è prevista scadenza temporale. In zona gialla dunque le discoteche restano aperte e non vige più la norma dei quattro commensali al tavolo al ristorante. I limiti di capienza sono gli stessi della zona bianca per cinema e teatri (100%), stadi (75%), impianti sportivi al chiuso (50%), discoteche (75% all’aperto e 50% al chiuso).

Per la **zona arancione** l'uso del "Super Green pass" viene allargato: in tali zone non ci saranno più chiusure e restano aperte tutte le attività che con la normativa vigente chiuderebbero. **Ma saranno accessibili solo con il "Super Green pass"**. Le capienze restano le stesse valide per la zona bianca e gialla.

COSA SI PUO' FARE CON IL GREEN PASS "NORMALE"

Il green pass "normale", cioè il certificato verde che si ottiene anche con tampone antigenico o molecolare negativo, resta confermato in **zona bianca** e **zona gialla** per accedere al luogo di lavoro, per salire sui mezzi di trasporto a lunga percorrenza (treni ad alta velocità, intercity, aerei ecc) oltre che in palestra e in piscina e attività sportiva al chiuso, musei, fiere, convegni, centri termali, parchi divertimento, impianti di sci.

Dal 6 dicembre il suo utilizzo è esteso anche per alloggiare negli alberghi, accedere agli spogliatoi per l'attività sportiva, utilizzare i mezzi del trasporto ferroviario regionale e del trasporto pubblico locale ossia metropolitane, autobus e tram.

Per la zona arancione di fatto tutte le attività dello svago e del tempo libero saranno invece accessibili solo ai vaccinati e guariti.

QUALI ATTIVITÀ RESTANO LIBERE?

In **zona bianca e gialla** resta libero l'accesso ai bar e ai ristoranti all'aperto. Non serve nessun tipo di certificato neppure per la consumazione al bancone del bar o per acquistare cibo o bevande da asporto, fare shopping o la spesa al supermercato.

Chi vuole fare sport senza essere vaccinato o guarito dal COVID può farlo solo all'aperto ma senza poter poi accedere agli spogliatoi o docce.

CHIUSURE, QUANDO E DOVE

Le chiusure scatteranno solo in **zona rossa**, dove le regole attuali non cambieranno ovvero con il coprifuoco e le limitazioni agli spostamenti. In tali zone sono previste le chiusure di bar, ristoranti, negozi, palestre, cinema, teatri e musei.

NOTA BENE: le attuali disposizioni risultano essere simili a quelle precedenti laddove esse riguardavano l'introduzione dell'obbligo vaccinale o di tamponi negativi. Nonostante le previsioni in seno al Decreto entrato in vigore dal 6 agosto 2021, fu chiarito dal Governo che il green pass trovava applicazione negli ambiti della vita sociale ad esclusione della messa e cerimonie religiose.

Stanti le attuali disposizioni, si ritiene che una tale deroga debba applicarsi anche all'attuale Decreto, con una intuitiva estensione anche alle cerimonie laiche (assimilabili alle religiose) in occasione del decesso di una persona. A riguardo non escludiamo giungano nel proseguo specifici chiarimenti da parte del Governo.